



REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE  
ITALIA VIVA

Firenze, 17 settembre 2021



Al Presidente del Consiglio regionale

**Oggetto: Mozione in merito alla presa di distanza dagli insulti e minacce di morte espressi contro il leader Matteo Renzi durante il comizio elettorale di Giuseppe Conte a Montevarchi e piena solidarietà nei confronti dell'ex premier Renzi per quanto accaduto**

### IL CONSIGLIO REGIONALE

**Premesso che:**

- nei giorni scorsi è stato organizzato in piazza a Montevarchi un comizio elettorale al quale ha preso parte l'ex premier Giuseppe Conte;
- secondo quanto emerso dai video dell'evento, Giuseppe Conte stava prendendosi con "quell'esponente politico di un partitino che oscilla dall'1% al 3%" e appena la piazza ha realizzato che il soggetto in questione era Matteo Renzi, si sono sollevate parole incresciose: "Fatelo fuori", ha gridato un uomo da sotto al palco, "sparategli" ha rincarato un'altra persona lì presente;

**Preso atto che:**

- di fronte alle minacce contro Matteo Renzi, né Giuseppe Conte né il giornalista con lui sul palco per il comizio, Andrea Scanzi, hanno ritenuto di dovere prendere le distanze dai due odiatori di piazza;
- solo successivamente sui social il leader del Movimento 5 Stelle ha condannato le frasi minatorie indirizzate al leader di Italia Viva durante il suo evento con i cittadini di Montevarchi;

**Riscontrato che** il web sembra aver alzato il livello del turpiloquio e dell'offesa tale da non rendere più distinguibile il limite oltre il quale è reato, anche quando si spegne il pc e si va in una piazza vera;

**Rilevato che** nella querelle politica è avvenuta una trasformazione ignobile che ha distrutto sensibilità antiche, valori e regole che consideravamo essenziali. E oggi, esagerazioni mostruose come lo "sparategli" o il "fatelo fuori" rivolti a Renzi l'altro ieri a Montevarchi, non possono non essere condannate con vigore e risolutezza;

**Ritenuto che** le regole della civiltà e del rispetto per gli avversari non devono essere sottovalutate da nessuno, nemmeno da chi fa della cura delle parole sul proprio linguaggio politico una battaglia, chiaramente oggi persa;

**Considerato che:**

- nessuno può derubricare quanto avvenuto ma farsi promotore affinché minacce intollerabili come quelle che sono state espresse durante l'evento pubblico di Conte non siano più ignorate e inascoltate;
- il clima d'odio e di violenza verbale che continua a perpetrarsi non può non essere combattuto anche e soprattutto nelle sedi istituzionali affinché ognuno si senta parte in causa di una profonda e significativa battaglia che garantisca libertà nell'espressione delle proprie idee senza paura, senza intimidazioni;

**ESPRIME**

ferma condanna per le parole offensive e intimidatorie che sono state indirizzate al Senatore Matteo Renzi durante il comizio elettorale organizzato dai sostenitori di Giuseppe Conte a Montevarchi;

**CONDANNA**

il comportamento assunto dai <sup>partecipanti</sup> ~~partecipanti~~ all'evento pubblico ~~che~~ non hanno sul momento preso le distanze pubblicamente rispetto a quanto stava accadendo;

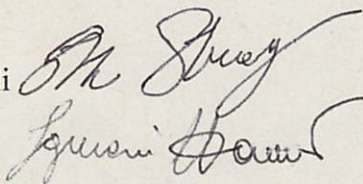
**E IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

ad esprimere piena solidarietà al Senatore Matteo Renzi per quanto riportato in narrativa, condannando fermamente l'uso offensivo e intimidatorio delle parole a lui rivolte, affinché il confronto tra avversari politici e dialogo con i propri sostenitori non sia mai tollerabilità della cattiveria ma rispetto e uso intelligente delle parole.

I Consiglieri

Stefano Scaramelli

Maurizio Sguanci



il comportamento assunto dai, quanti, tra i partecipanti all'evento pubblico e avendo udito non hanno sul momento preso le distanze pubblicamente rispetto a quanto stava accadendo